Gli avvenimenti sportivi

Il trio Sud-America della Fiorentina. Da sinistra: MONTUORI, LOJACONO e JULINHO

NON FACILI I COMPITI DELLE "ROMANE„ NELLA NONA GIORNATA

Tornerà "castigagrandi„ la Lazio contro i viola?

La Roma difende il suo secondo posto a Bologna

Prosegue la «serie terribile» della Lazio: dopo i confronti con il Napoli e la Roma i bianco azzurri ospitano oggi la Fiorentina di Bernardini, seconda classificata e riformatrice della nazionale in attesa di vedersela subito dopo con la Juventus a Torino e con il Milan all'Olimpico. No, il calendario quest'anno non è amico della squadra bianco azzurra e ciò potrebbe bastare forse a giustificare certi preoccupanti alti e bassi della squadra, alti e bassi che appunto rendono difficile se non addirittura impossibile il compito dei pronosticatori.

Il fatto è che nel giro di quindici giorni abbiamo visto due diverse edizioni della Lazio: quella che si impose nettamente al Napoli allora lenciatissimo e quella invece che fu battuta con analoga perentorietà dalla Roma nel «derby». Quale delle due squadre vedremo oggi contro la Fiorentina?

E' evidente che non si tratta di un interrogativo ozioso perchè alla sua soluzione può essere legato il risultato dell'atteso confronto odierno: nel senso che se la Lazio dimostrerà oggi l'ingenuità, la stanchezza, la scarsezza di volontà e la «alterigia» palesate domenica scorsa, i ragazzi di Bernardini non dovrebbero trovare alcuna difficoltà a rispettare il pronostico a loro favorevole.

Se la Lazio invece offrirà una prestazione analoga a quella ammirata contro il Napoli allora le cose potrebbero mettersi diversamente: non vogliamo dire che l'esito dell'incontro sarà segnato per la Fiorentina perchè sarebbe assurdo calcolare la squadra viola sullo stesso livello di quella partenopea.

Infatti la Fiorentina schiera un numero di fuoriclasse maggiore di quello allineato nelle file azzurre (un primo luogo Montuori, Julinho, Segato, Cervato e Lojacono) e poi può contare su una tattica di gioco già efficacemente collaudata nell'annata della conquista dello scudetto.

Tattica di gioco basata sulla solidità in difesa ed a centro campo (grazie ai fulminei scambi dei componenti del famoso «blocco arretrato» e imperniata all'attacco sul contropiede. Quando avremo aggiunto che come è noto Prini svolge nella Fiorentina il compito di «ala tornante» avremo completato la presentazione dell'avversaria di turno all'Olimpico.

Presentazione che induce a ricordare la partita di domenica scorsa nella quale la Lazio fu battuta appunto da una squadra (quella giallorossa) che adottava gli stessi schemi di gioco.

C'è da sperare cioè che l'allenatore imponga ai terzini di rimanere in zona facendo seguire ai mediani le scorribande e gli arretramenti degli avanti fiorentini e senza discostarsi dall'atteggiamento prudenziale; c'è da sperare poi che i sostituti di Virolo e Eufemi (rispettivamente Burini e Lo Buono) siano all'altezza della situazione, c'è da sperare infine che i bianco azzurri giochino con tutta la loro ben nota volontà e combattività, quelle doti cioè che hanno permesso loro di acquistare la fama di «castigagrandi».

Due tradizioni contrarie si scontreranno oggi al Comunale di Bologna: l'una favorevole alla squadra giallorossa che ha spesso ottenuto clamorosi successi all'ombra delle due Torri e l'altra favorevole alla squadra rossoblu determinata dal cambio di allenatore (anche se in pratica Sarosi entrerà in funzione solo martedì però già oggi non vi sarà più Bencic alla guida dei petroniani).

Pertanto se è vero che due forze contrarie si elidono come insegna la fisica, sarà opportuno cercare altrove un orientamento per il pronostico: ma non ci sarà bisogno di andare molto lontano se appena si ricordano le ultime convincenti prestazioni della Roma e invece l'incompletezza e il deludente comportamento (specie sotto il profilo tattico) del Bologna «offensivista».

Logico allora che la prova della Roma sia seguita con grande fiducia dai sostenitori giallorossi i quali attendono un risultato positivo che non dovrebbe mancare se la squadra di Stock giocherà sul livello della prestazione offerta nel «derby» e se il Bologna non muterà indirizzo tattico.

Ed ecco le probabili formazioni delle due squadre per l'incontro di Bologna:

ROMA: Panetti; Griffith, Corsini; Menegotti, Stucchi, Magli; Ghiggia, Pistrin, Secchi, Da Costa, Lojodice.

BOLOGNA: Santarelli; Rota, Capra; Bodi, Mihalic, Pilmark; Cervellati, Maschio, Bonafin, Vukas, Pascutti.

R. F.

LAZIO — ore 14,30 — **FIORENTINA**

		Selmosson		Julinho			
Lo Buono	Carradori	Pozzan		Gratton	Chiappella	Robotti	
Lovati	Pinardi	Tozzi		Lojacono	Orzan		Sarti
Molino	Fuin	Burini		Montuori	Segato	Cervato	
		Muccinelli		Prini			

Lazio - Fiorentina diretta da Rigalo

Da fonte bene informata si apprende che a dirigere l'incontro Lazio-Fiorentina che avrà inizio all'Olimpico alle ore 14,30, è stato chiamato l'arbitro Rigato di Mestre.

Contro la Fiorentina oggi rientra BURINI a sostituire Vivolo

NELL'ANTICIPO DEL TORNEO JUNIORES

Roma-Lazio 0-0

ROMA: Jacoponi; Nardoni, Bonifazi; Gastaldi, Pontrelli, Tiberi; Baccarini, Orlando, Compagno, Luna, Menichelli.

LAZIO: Giannisi; Conte, Natali; Severini, Napoleoni, Cinoci; Menichelli, Bravi, Cocciuti, Nucciletti, Pietro-Paolo.

ARBITRO: Signor Moretti di Roma.

NOTE: tempo cattivo. Nella ripresa è stato espulso Severini.

Davanti ad un pubblico meno folto del previsto (a causa del cattivo tempo e della pioggia) gli juniores della Roma e della Lazio hanno chiuso in parità il «piccolo derby» nella prima partita del campionato di categoria disputata ieri pomeriggio al Campo Roma: lo zero a zero però non rispecchia esattamente lo svolgimento dell'incontro in quanto i giovani della Roma hanno premuto più a lungo non concludendo in parte per la loro imprecisione ed in parte per le prodezze dei difensori bianco azzurri (tra i quali i migliori sono apparsi Napoleoni Bravi e Giannisi).

Già nel primo tempo i giovani giallorossi avevano dimostrato la loro evidente superiorità ma i tiri di Baccarini Orlando e Compagno (i registi della squadra) erano stati neutralizzati con bella sicurezza da Giannisi. In campo opposto anche il portiere giallorosso Jacoponi non ha sfigurato nelle rare occasioni in cui è stato chiamato al lavoro dalle puntate in contropiede degli attaccanti bianco azzurri.

Nella ripresa la superiorità territoriale dei giallorossi diveniva ancora maggiore a seguito dell'espulsione di Severini nelle file bianco azzurre: ma pur ridotti in dieci i laziali stringevano i denti e attuavano un accorto schieramento prudenziale riuscendo a condurre in porto il pareggio che nelle condizioni in cui si è svolto l'incontro rappresenta un lusinghiero risultato per i bianco azzurri.

Ovvio invece che i giallorossi siano rimasti scontenti: ma debbono recitare anche il «mea culpa». Comunque avranno tempo di rifarsi nel corso del campionato juniores e magari nella partita di ritorno con gli «odiati» cugini della riva opposta.

N. C.

Oggi la FEDIT gioca a Reggio Emilia

Alle 13 di ieri ha lasciato la capitale alla volta di Reggio Emilia la comitiva rossoverde guidata dal Presidente Beltrame, dai dirigenti Fiorentini e Cervelli, dall'istruttore atletico Cuccotti e dal massaggiatore Belloni. La compongono i seguenti giocatori: Benvenuti, Ranucci, Scarnicci, Garzelli, Schiavoni, Bimbi, Basso, Ceresi, Balestri, Taddei, Magnavacca, Genero, Morgia.

Al Mirabello rientrerà in squadra anche Magnavacca.

Le formazioni:

REGGIANA: Cherubini; Ramusani, Meggiolaro; Cocco, Grevi, Latini; Maselli, Corsi, Pistacchi, Catalani, Masoni.

FEDIT: Benvenuti; Scarnicci, Garzelli; Schiavoni, Bimbi, Basso; Ceresi, Balestri, Magnavacca, Genero, Taddei.

Fedit - Quarticciolo stamane all'«Appio»

Stamane al Motovelodromo Appio, la S.O. FEDIT organizza una mattinata sportiva di alto interesse con la disputa di due interessanti incontri di calcio: ore 9.00: FEDIT-Quarticciolo per il campionato ragazzi di Lega Giovanile, 1. categoria; ore 10.30: FEDIT-Parma: per il campionato nazionale juniores disputato nello ambito della Lega Nazionale Professionale.

Rimandata la decisione sul record di Stepanov

VIENNA, 2. — Si apprende che la Commissione europea della I.A.F.F. ha deciso di lasciare in sospeso la omologazione di alcuni primati di atletica, fra cui quello del salto in alto, stabilito dal sovietico Stepanov con 2.16 facendo uso della scarpetta ortopedica, e quello dei 1500 stabilito dal cecoslovacco Jungwirth in 3'33"1. La federazione inglese non avrebbe presentato la domanda per la omologazione del record sul miglio stabilito da Ibbotson con 3'57"2.

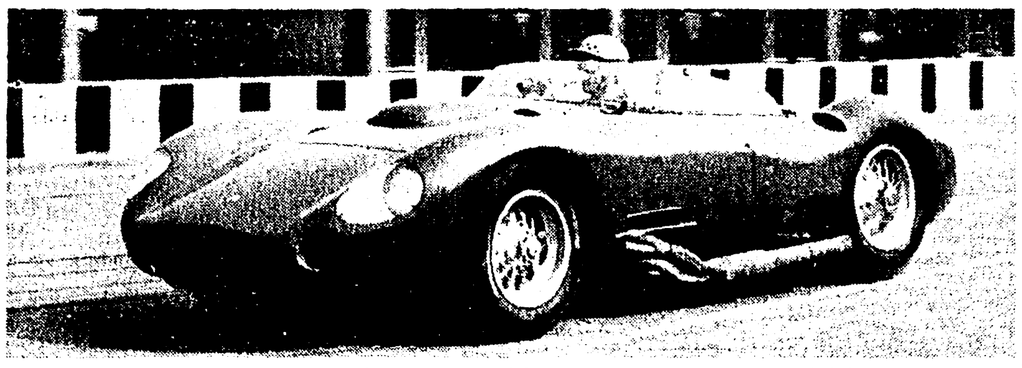
Il francese Paul Mericamp, presidente della Commissione ha dichiarato che la commissione stessa non ha in programma, nella sua sessione di lavori per fissare il calendario delle gare europee per il 1958, di discutere la questione delle speciali scarpette usate dallo atleta Stepanov.

Egli ha aggiunto che prima che la Commissione europea possa occuparsi di tale questione, la Federazione internazionale deve esaminare il caso e prendere le sue decisioni.

OGGI NELL'ULTIMA PROVA DI CAMPIONATO PER MARCHE

Sul circuito di Caracas duello mondiale fra i bolidi sport "Ferrari„ e "Maserati„

Sarà infatti questa gara a decidere l'assegnazione del titolo — La «Ferrari» in vantaggio di 6 punti farà una corsa di attesa?



Oggi sul circuito di Caracas nel Gran Premio del Venezuela «Ferrari» e «Maserati» giocheranno l'ultima loro carta per la conquista del titolo mondiale marche per vetture sport.

Mancherà Manuel Fangio, quindi le «Maserati 4500» affideranno le loro chances sulle possibilità del francese Jean Behra e sull'inglese Stirling Moss, mentre le «Ferrari» punteranno tutto sugli equipaggi formati da Luigi Musso e Mike Hawthorn e Peter Collins-Phil Hill.

E' quella odierna la sesta prova di campionato mondiale per vetture sport ma, come da regolamento, valgono i migliori quattro piazzamenti conseguiti in quattro prove: quindi la Ferrari parte, per il Gran Premio del Venezuela, in vantaggio di 6 punti sulla Casa rivale ed è per questo che la corsa venezuelana è arbitra della situazione e della assegnazione del titolo mondiale. Infatti chi vincerà oggi totalizzerà 8 punti, bastanti alla Maserati per passare al comando, ma solo nel caso che tutte le Ferrari non dovessero piazzarsi entro i primi 5 posti, in tal caso il titolo resterebbe alla casa di Maranello.

Per questa ragione pensiamo che i piloti della Ferrari partano oggi con il proposito di effettuare una prudente gara di attesa sui 1000 chilometri del tormentato e pericoloso circuito. Basta ad uno di loro mettersi sulle orme di Stirling Moss o di Jean Behra per raggiungere il traguardo con la sicurezza di conquistare il titolo mondiale. E per la stessa ragione pensiamo che, all'opposto, le Maserati si getteranno allo sbaraglio sin dall'inizio per imprimere alla gara un ritmo velocissimo puntando tutto sulla possibilità che le vetture di Maranello possano essere costrette al ritiro per guasti meccanici.

Una possibilità molto vaga ma che tuttavia potrebbe verificarsi quando si può contare su due piloti tanto abili quanto coraggiosi come Stirling Moss e Jean Behra. Sarà comunque la distanza a decidere sia sull'elemento umano che meccanico della gara.

Nelle ultime prove di ieri i più veloci sono stati appunto i due piloti della Maserati. Stirling Moss ha coperto i 9.93 km. del circuito in 3'41"2 alla media di 161,6 km all'ora. Jean Behra ha impiegato 3'42"6. I due piloti della Ferrari, Musso e Collins hanno rispettivamente impiegato 3'45"8 e 3'49"6. In quest'ordine i piloti prenderanno il via alle ore 16,30 (ora italiana) precedendo Gregory-Duncan (Maserati), Bonnier-Scarlatti (Maserati), Von Tripps-Seidel (Ferrari 3000), Trintignant-Gendebien (Ferrari 3000).

Nella foto: JEAN BEHRA su Maserati

Impegnativo per Scisciani l'incontro con Dal Piaz

Il «medio» civitavecchiese Franco Scisciani, reduce dalla vittoriosa prestazione a Bologna contro Chiesa, incontro ieri sera in favore del laziale per K.o. al sesto round, è atteso con particolare interesse il 6 novembre sul ring del «Palazzetto» contro il romano Aristide Dal Piaz. Per l'allievo di Proietti questo confronto sarà decisivo ai fini della sua carriera. La riunione, come è noto, comprende i seguenti altri matches: De Persio-Wiegand, Bacchieschi-Bentz, Giacchè-Beccaria, tutti «Ardellioni» e Proietti-Fiore. La riunione avrà inizio alle ore 20,45.

DOMANI SUL RING DEL «PALASPORT» DI PARIGI

Match "europeo„ per Emilio Marconi contro l'algerino Seraphin Ferrer

Il grossetano teme più la giuria che l'avversario - Fissato il combattimento D'Agata-Keenan

Il campione europeo dei pesi mediolleggeri, Emilio Marconi, sosterrà domani il primo incontro in terra straniera della sua carriera mettendo in palio il suo titolo continentale contro l'algerino Seraphin Ferrer sul ring del Palazzo dello Sport di Parigi. Egli è partito alla volta di Parigi accompagnato dal suo procuratore Amleto Mancini e, prima di mettere piede sul treno, ha voluto dichiarare che teme questa sua prima trasferta non tanto per il pugile che dovrà affrontare, quanto perchè egli teme nella *animosità e nella imparzialità delle giurie straniere*.

Marconi ha anche lamentato di non aver disputato nessun incontro dopo il match per il titolo vinto contro Waterman, tranne il combattimento-burletta effettuato domenica scorsa a Grosseto contro il turco Taki che non vedeva l'ora di essere atterrato per ritornarsene a casa.

Riguardo Ferrer, Emilio Marconi non ha preoccupazioni eccessive: il grossetano è fiducioso nei suoi mezzi, si trova in ottime condizioni fisiche ed ora che ha per miraggio la possibilità di battersi per il titolo mondiale della categoria (anche se la Commissione americana non ha incluso nella competizione nessun europeo) cercherà di metterela tutta per tentare la sua grande carta.

Per questa ragione ciò dal punto di vista tecnico non teme il match con Seraphin Ferrer, teme l'operato delle giurie e le parzialità degli arbitri, timore giustificato del resto per chi, come lui, si trova per la prima volta a combattere all'estero

* * *

FIRENZE, 2. — Il campione d'Europa dei «gallo» Mario D'Agata incontrerà il 26 novembre al Palazzo dello Sport di Milano il campione scozzese Peter Keenan.

D'Agata incoccerà quindi i guantoni con Halimi per il match di rivincita, dopo che quest'ultimo avrà disputato l'incontro col campione del mondo Macias.

SPORT FLASH

NEW YORK, 2. — Il peso medio Spider Webb, aspirante al titolo mondiale, ha battuto ai punti in 10 riprese con decisione unanime Willie Vaughn, *campione della California*. Il combattimento si è disputato al Madison Square Garden.

* * *

GENOVA, 2. — Alfieri Maurizio e Bedinelli Carlo hanno *ottenuto i seguenti record di* pattinaggio a rotelle sulle distanze: km. 15 (Alfieri Maurizio) in 31'38"2; km. 20 (Bedinelli Carlo) in 42'20"7; km. 25 (Bedinelli Carlo) in 53'56"2; un'ora (Alfieri Maurizio) metri 28.136,65; km. 30 (Bedinelli Carlo) in 1.04'24"6; km. 50 (Bedinelli Carlo) in 1.49'55"8; mezz'ora (Alfieri Maurizio) metri 11.159,70.

* * *

MILANO, 2 — La direzione dell'Internazionale ha declinato l'invito dello «Slavia» di Bratislava, per giocare in Cecoslovacchia in occasione della prossima sosta del campionato per la partita degli «azzurri» a Belfast.

La direzione nerazzurra ha preferito rinunciare ad un utile economico, piuttosto che richiare una esibizione scadente.

* * *

MILANO, 2. — L'Automobil Club di Milano ha definito il proprio calendario sportivo per la prossima stagione. Tra le altre gare, organizzerà il 29 giugno per la seconda volta la «500 Miglia di Monza», le cui finalità sono quelle di mettere a confronto le scuole americana e italiana, e il 7 settembre la 29. edizione del G. P. d'Italia, valevole per il campionato mondiale piloti.

* * *

NEW YORK, 2. — Julius Helfand, presidente della Commissione mondiale di pugilato ha precisato che le *eliminatorie* per il torneo che dovrà designare il nuovo campione mondiale dei mediolleggeri, dovranno concludersi entro il 15 marzo 1958. I due pugili che rimarranno qualificati dovranno affrontarsi poi per il titolo mondiale.

I combattimenti eliminatori dovranno svolgersi sulla distanza di almeno 12 riprese tra i pugili designati (Logart, Ortega, Barnes, Martinez, Turner, Akins). Il combattimento tra i due ultimi pugili qualificati si disputerà su 15 riprese e sarà riconosciuto dalla Commissione mondiale come campionato mondiale dei welters.

SI SVOLGERA' DOMANI LA «CLASSICISSIMA» DI FINE STAGIONE

Con il "Trofeo Baracchi„ a coppie si chiude la stagione ciclistica 1957

La coppia Baldini-Coppi dovrà difendersi ancora una volta dai favoritissimi Anquetil-Darrigade

BERGAMO, 2. — Proseguendo l'allenamento in vista del Trofeo Baracchi che si correrà lunedì, Coppi e Baldini si sono trasferiti, in coppia s'intende, da Novi Ligure dove hanno cominciato le prove di affiatamento specie per i cambi, a Milano dove sono giunti per l'ora di pranzo.

Domani i due Campioni, a conclusione dell'allenamento in coppia raggiungeranno Brescia.

I due Campioni sono apparsi abbastanza fiduciosi dei loro mezzi e, malgrado il fortissimo lotto di concorrenti, hanno fatto chiaramente intendere di poter ben figurare.

A Milano, intanto, sono anche giunti Poblet e Massip provenienti da Barcellona per via aerea: le loro condizioni sono ottime. Quasi contemporaneamente sono giunti alla Malpensa Bobet, Anquetil, Darrigade e Bouvet.

Per domani sono attesi i concorrenti belgi, Impanis e Vlaeyen, e gli svizzeri Graf e Vaucher. Tutti i concorrenti vengono dirottati per Brescia dove, nella giornata di domani, assisteranno all'incontro di calcio Brescia-Prato e, quindi, come programmato, parteciperanno ad un «omnium» internazionale Italia, Francia e Svizzera-Spagna: saranno di scena Coppi, Baldini, Moser, Ronchini, Anquetil, Darrigade, Bobet e Bouvet, Graf, Poblet, Vaucher e Massip. Le gare dell'«omnium» comprendono una prova di velocità, giro a cronometro individuale con partenza lanciata ed australiana a squadre (4 km.).

Dopodichè i partecipanti al Trofeo Baracchi si trasferiranno a Bergamo dove, poco dopo mezzogiorno di lunedì, avranno inizio le partenze della classicissima a coppie.

Contrariamente a quanto è avvenuto nelle edizioni trascorse le coppie di concorrenti si «lanceranno» da una pedana alta due metri e, lungo una breve discesa di otto metri, avranno l'aire alla gara.

E' inutile dire che la organizzazione Baracchi ha pensato, come sempre, a tutti i dettagli della manifestazione che, annoverando alla partenza le figure più rappresentative del ciclismo internazionale, intende riassumere una scala di valori stagionali che è estremamente indicativa agli effetti di una valutazione.

Specie quest'anno, la manifestazione che vede di fronte il nostro Baldini in coppia con Coppi ed ancora una volta Anquetil con Darrigade servirà, potrebbe sembrare anacronistico, per osservare il grado di miglioramento del «Campionissimo» e quindi la fiducia che gli sportivi ripongono ancora in lui

L'arrivo del Trofeo Baracchi avverrà al Vigorelli, mentre la riunione in pista avrà luogo, in caso di pioggia, al Palazzo dello sport, poichè com'è tradizione il Trofeo Baracchi vedrà vincitrice la coppia che, oltre ad aver vinto la corsa su strada, dovrà totalizzare, comprese le gare su pista il massimo punteggio complessivo.

Il punteggio della corsa su pista verrà così assegnato: su strada: alla 1. coppia punti 43, alla seconda 40, alla terza 32, alla quarta 24, alla quinta 16, alla sesta 8, alla settima 4, all'ottava 2. Giro a cronometro su pista (per somma di tempi): dalla 1. alla 8. coppia, punti 20, 18, 16, 14, 12, 10, 6, 6. Australiana 4 km.: dalla 1. alla 8. coppia, punti 20, 18, 16, 14, 12, 10, 8, 6.

Italia-Germania 2-1 nella Coppa re di Svezia

BERLINO, 2. — Al termine della seconda giornata dell'incontro di tennis Italia-Germania Occidentale, che si sta disputando secondo la formula della Coppa Davis, l'Italia conduce per due vittorie a una. Infatti, nel doppio, svoltosi questa sera, la coppia azzurra formata da Pietrangeli-Sirola non ha trovato eccessiva resistenza nel piegare la coppia tedesca Scholl-Huber. Il punteggio finale a favore degli italiani è stato di 6-3 3-6 6-2.

Oggi al «Palazzetto» Stella Azzurra-Oransoda

Oggi sul parquet del Palazzetto dello Sport, con inizio alle ore 17,30, avrà luogo l'incontro cestistico fra le squadre della Stella Azzurra di Roma e la Oransoda di Cantù.

NELL'ULTIMA GRANDE "CLASSICA„ DI GALOPPO OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Tutti contro il crack Scot nel "Gran Premio Roma„

Siamo ormai alla vigilia dell'ultima grande classica di galoppo della stagione. Il Gran Premio Roma che vedrà oggi in campo alle Capannelle dieci concorrenti per i dodici milioni della sua ricca dotazione da conquistare sulla severa distanza di 280 metri in pista grande.

Sapete già che per questa prova sono calati dalla Francia il crack Scot, vincitore del Gran Prix de Deauville e delle Royal Oak di Longchamps, ed il suo compagno L'Aymé mentre non saranno in pista i nostri migliori cavalli, Tissot e Braque, e nemmeno il vincitore dello Jockey Club Ismone.

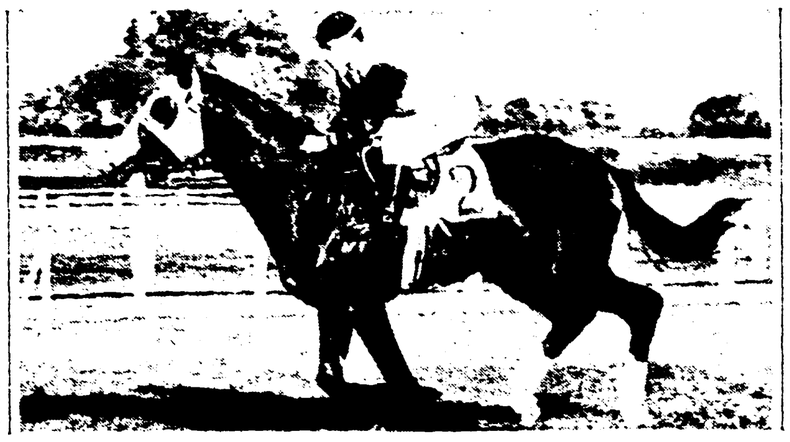
Nessuna speranza pertanto la carta concede ai nostri rappresentanti nei confronti di Scot e forse anche di L'Aymé cui potrà giovare la pioggia caduta ieri a Roma che ha allentato la pista: e se Scot pur partendo favoritissimo non può dire di avere già in tasca i dodici milioni del Gran Premio ciò è dovuto certamente più alle incognite presenti del turf, al fatto di essere giunto a Roma soltanto giovedì sera dopo un viaggio in aereo che potrebbe averlo disturbato, alla nessuna conoscenza della pista al valore dei cavalli italiani che dovrà affrontare.

Sul complesso della carriera il migliore degli italiani dovrebbe essere Chitet che sarà accompagnato da Aleppo: ma la pioggia caduta ieri che non gli è troppo gradita unita al fatto della sua accertata scarsa adattabilità ad una distanza severa potrebbero fargli cedere lo scettro di avversario n. 1 dei francesi ad Etrusque, cavallo che ha alternato prove splendide ad altre assai oscure e che sulla pista delle Capannelle potrebbe ritrovare, come ci auguriamo, i suoi motivi migliori. Il terreno pesante farà decidere forse alla scuderia Miani la partecipazione di Giovìano, fino ad ora dubbio partente: Giovìano potrebbe correre assai bene anche se sulla carta appare chiuso da più di un concorrente.

Un discorso a parte merita Courmayeur: onesto cavallo di non grandissimi mezzi gode di una grande fiducia in scuderia per i progressi fatti registrare nella riunione romana. Chiuso sulla carta da Chitet ed anche da Aleppo potrebbe trovare la sua arma migliore nella severità della distanza e nella fatica imposta dal terreno pesante: sarà certamente tra i protagonisti della corsa anche se non osiamo contrapporlo al francese Scot. Dubbia la partecipazione di Hymnode apparso l'ombra del bel puledro che era questa primavera e per il quale la distanza è proibitiva. Moloch e Guaglione che completano il campo dovrebbero soltanto far numero nessuno dei due potendo essere qualificato come un vero prima serie.

Le prove avranno inizio alle 14. Il Gran Premio Roma si svolgerà alle 15,40. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Versailles, L'Oursin, Morbin; 2. corsa: Debora, Micaela; 3. corsa: Cosenza, Arnaud, Varuni; 4. corsa: Tucson, Lycarina, Providence; 5. corsa: Scuderia Cino del Duca (Scot, L'Aymé), Etrusque, Chitet; 6. corsa: Spadassin, Corvette, Marzio; 7. corsa: Brush, Putelo, Abner; 8. corsa: Volpato, Gran Guignol, Iowa.



Nella foto: COURMAYEUR.

MAL DI SCHIENA
Dato spesso da reni pigri
LA VITA NON È piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da reni pigri.
Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni? Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato milioni di persone; lasciate che aiutino anche voi
le PILLOLE FOSTER

LA PASTA Cappelletti È PASTA DI QUALITÀ